

La battaglia di Sidi Ali, narrata da due soldati Friulani.

Il soldato Pietro Caporale reduce da Bu Camez

Pietro Caporale da Cussignacco del 11 bersaglieri, reduce dal campo di gloria di Sidi Ali, si trovava ai campi quando mi presentai in famiglia per domandargli qualche notizia delle gesta gloriose cui pur egli prese parte. Appena giunto, sbalzato in breve tempo dal livido deserto alla verde lavorata pianura nostra, primo pensiero suo fu quello di salutare la terra alla quale per tanti anni aveva consacrato i propri sudori.

Il Caporale è un giovane simpatico, slanciato: il sole africano lo ha abbronzato, gli ha indurita la pelle lucida e tesa, dai muscoli potenti. Benché schivo di parole, mi ha narrato qualche episodio della guerriglia d'ogni giorno che si svolge nella nuova conquista di Bu Camez e di Sidi Said.

Ecco come, in quattro parole, mi raccontò la gloriosa battaglia di Sidi Ali, che terminò con una nuova affermazione di vittoria per le nostre armi.

La conquista del Marabutto.

La nostra compagnia — mi disse la 27.ª dell'11 — bersaglieri ed il primo battaglione degli ascari, formava la colonna centrale che muoveva all'assalto del Marabutto, il giorno 14 di questo mese.

Dopo un breve scambio di fucilate, gli arabi si slanciarono dal sommo della collina, e precipitarono, baionetta innalzata, giù per la china. Non li aspettavamo; con la baionetta alla mano risalimmo alla nostra volta il colle, e ci avventammo colpendo alla cieca. Dopo una mezz'ora, disputando il terreno palmo a palmo, il mio tenente entrava nel Marabutto; io lo seguivo immediatamente d'appresso.

Lassù nessuno v'era; più sotto, faceva ancora corona la mischia e le orde degli arabi cominciavano a ripiegare in confusione. Presi un cappello da bersagliere e lo innalzai su di un fucile, agitandolo all'aria con una fascia che un ascario mi diede. Qualche tempo dopo sopraggiunse l'artiglieria a cavallo con una bandiera la quale fu da me, col'aiuto di altri, piantata sul Marabutto.

In quella giornata gli ascari, come il loro solito, si spinsero innanzi e fecero sei prigionieri. Il primo ad essere interrogato fu un vecchio che, malgrado le minacce e le lusinghe, non pronunciò una parola; gli altri invece svelarono parecchie cose, come quella che nella precedente notte ben tremila arabi erano venuti da Zuara, perchè colà era nota la nostra imminente avanzata.

Episodi eroici.

Il bravo soldato mi raccontò anche taluni episodi di valore. Eccone uno che ha sapore di epico:

Durante una ricognizione un ascario fu ferito e fatto prigioniero dalla cavalleria araba. Gli arabi lo spogliarono lasciandogli solo una specie di camicia, sotto la quale l'eretico teneva un coltello. I cavalieri arabi, inseguiti dai nostri, legarono il prigioniero sopra un cammello. Mentre la cavalleria araba, incalzata dalle nostre fucilate, se ne l'ascario riuscì a levare il coltello, a recidere i legami che l'avvincevano alla bestia galoppante sull'arida sabbia, e a lasciarsi cadere.

Accovacciato e piangente, fu trovato dai commilitoni.

Perchè piangi? — gli fu domandato.

M'hanno rubato il fucile — rispose con indelicata semplicità il valoroso, non curante del sangue che continuava a perdere dalle ferite.

Non c'è soldato come l'ascario — mi disse il Caporale. — L'ascario, guerriero nato, vuole combattere solo con i bersaglieri, sdegnando quasi la fanteria perchè troppo lenta. Non v'è combattimento da essi sostenuto che non sia terminato ad arma bianca. Avanzano a balzi, a salti, senza nemmeno aspettar la voce dei superiori, agitando la baionetta; e si danno al saccheggio degli accampamenti nemici.

Guai a chi tocca un ufficiale! Attorno ad uno ferito a Sidi Ali, in mezzo ad una gragnola di palle, sette ascari si raccolsero, facendogli col loro corpo scudo.

Un altro commovente episodio: Durante l'assalto alla baionetta, un ufficiale di cui non ricordo né il nome né il reggimento, ma che gli si trovava vicino; ricevette una palla in fronte mentre guidava i soldati all'assalto.

Stramazza a terra. I soldati gli si strinsero d'attorno e l'ufficiale ebbe la forza di sollevare sui gomiti e gridare: — Coraggio, ragazzi! coraggio, ch'io non posso più combattere!

Un fionto di sangue sgorgò con l'ultima parola, dalla strozza d'eroico giovinotto; ed egli cadde finto.

Il distacco dei congedati da Bu Camez.

Doloroso, — mi ha narrato anche il Caporale — doloroso è stato il di-

stacco dei congedati della classe 89, e specialmente il nostro, dal reggimento. Il 19 sera lasciammo commossi l'accampamento, e ci portammo in riva al mare. Il 20 c'imbarcammo col cuore in festa, ma col forte rammarico di abbandonare i compagni di tante lotte, di tante dolci fatiche.

«Prima di lasciare la nuova terra italiana, il maggiore Paolini, che fu ferito ad una gamba, comandò che il 27.º battaglione, ci diede la mano, uno per uno, e con brevi vibrato parole, commoventi fino alle lacrime, ci porse il saluto.

Egli chiuse il suo discorso dopo aver enumerato i meriti del nostro battaglione, dicendo che d'ora innanzi il 27.º non lo si chiamerà dei bersaglieri, ma bensì della baionetta.

I lavori a Bu Camez

Il Caporale ci fu cortese anche di altre notizie. Per esempio, ci riferì che su le terre della nuova Italia si compiono sempre nuovi lavori. A Bu Camez vi sono cento arabi da Tripoli che costruiscono un piccolo provvisorio porto.

Soldati e ufficiali dormono in capanne di legno.

In quanto al contrabbando, egli lo crede impossibile con le nuove conquiste fatte, giacché ora anche la terza carovaniara trovasi sotto la nostra diretta sorveglianza.

Il racconto di un altro soldato

Da una lettera che il soldato Costantino Siani di Pasiav Schiavonco scrisse, in data 18 corr. al signor Pietro Del Negro, proprietario di macelleria nella città nostra, togliamo quanto segue sulla battaglia di Sidi Ali.

Ecco come si svolse il combattimento. Alle 2.30 del 14 corr. cominciò l'avanzata, composta di 4 battaglioni bersaglieri e 1 ascari in prima linea, 1 battaglione granatieri di riserva. Arrivati a circa 4 chilometri dal Marabutto cominciò un fitto fuoco di fucileria nemica al quale noi si rispose. L'avanzata fu fatta a sbalzi, di corsa, per circa 5 chilometri fra lo schioppetto dei fucili e le pallottole nemiche cadevano come la tempesta fitta.

Alle ore 6 la bandiera italiana sventolava sul Marabutto di Sidi Ali mentre noi si avanzava per oltre un chilometro per proteggere i lavori di fortificazione che si effettuavano subito.

Alle ore 11 cessò il fuoco ed il nemico si ritirò del tutto verso Zuara. Le perdite del nemico furono grandi, data la quantità di morti da noi trovati, poiché nella ritirata non avevano fatto a tempo a portarsi con loro le nostre invece sono di 24 morti e 200 feriti.

Da molti arabi feriti si poté rilevare che il giorno 12 erano partiti da Zuara in 5 mila, con 3 cannoni di rinvio; quindi si calcola che le forze nemiche fossero di 8000 fra arabi e regolari turchi.

Il mio battaglione stette per 3 giorni fermo a Sidi Ali per i lavori di fortificazione e ieri si fece ritorno a Sidi Said, dove si spera di riposare un po'...

Udine all'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale

(Nostra corrispondenza particolare).

Roma, 27 luglio 1912

(Espigi). — Constandomi che l'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale si chiuderà il 29 corr., ho voluto visitarla ancora una volta per vedere se tra gli espositori udinesi ve ne fossero altri oltre quelli di cui vi feci breve cenno in una precedente mia.

Infatti nel reparto scuole, Padiglione del Ministero dell'Istruzione Pubblica, Udine figura per alcuni importanti lavori esposti.

Nella sala seconda la Associazione «Scuola e Famiglia» ha esposto quattro ricchi Albums contenenti prospetti statistici, relazioni, bilanci, diagrammi, fotografie, diagramma spese per l'educatorio 1895-1910 e brevi cenni sul funzionamento dell'Associazione dalle origini al 1911, presentati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

L'Asilo Infantile «Immacolata» ha esposto un album con relazione e fotografie dell'Asilo, e l'Asilo infantile «Marco Volpe» ha esposto un chiaro e bellissimo progetto di edificio con documenti e fotografie.

Questa esposizione dei progressi che Udine ha fatto per le scuole ha richiamato l'attenzione dei competenti, i quali più di una volta si sono fermati ad esaminare e a discutere i lavori esposti.

Udine in questa importante esposizione non è stata inferiore alle altre città, ed io sono certo che dalla Giuria otterrà quei premi che giustamente si merita.

L'assegnazione di questi premi non è lontana ed io mi affretterò a trasmettervi i nomi dei premiati.

Chi desidera aver copie manut. colla richiesta, anche l'importo relativo.

Tumulando i morti di Misurata. (1)

Ecco tornan dal campo nel radioso Mattin: preme sui cori una mestizia un immenso rimpianto doloroso

Poi caduti fratelli. Il Reggimento ottantaquattro in ordine, in silenzio si dispone vicino a un monumento.

E' rosso, ma eloquente: armi spezzate, rotti fucili con calci contorti, un casco a buchi, sciabole troncate,

sassi raccolti dove più rabbiosa ferve la mischia; in alto una colonna; su di una pietra, con cura amorosa,

Tracciati i nomi dei caduti, e accanto foglie di Palma vagamente unite, cut fu rugiada degli amici il pianto.

Giungon altri soldati. Il Colonnello commosso fra il quadrato ecco si avvanza; alza la spada e ai morti fa l'appello.

Oh, quei nomi gloriosi, ripercossi di palma in palma più al deserto infido!... oh, il dolce omaggio di quei cor commossi.

Ufficiali e soldati in su l'attenti seguon la maschia voce; ansano i petti, sgorgan dagli occhi lagrime silenti.

Prosegue il Colonnello: «In faccia a Dio qui vi consacro profili, e della Patria a tutti reco il grato e mesto addio!»

(1) Da «Episodi della guerra Italo Turca, in corso di stampa.

«Viva l'Italia!» gridan con feroce: si inchina la bandiera e ognun riparte, portando quei momenti sculti in core.

Anche Fara commemora i suoi morti. Egli li vede ancora, quando all'urto del triptico nemico offriano i forti

petti. La mano sul fucile rappsata, arsa la gola e l'occhio innato, intento nella suprema, indomita difesa,

avevan splendor di tragica bellezza; poi, quando il piombo ne spaccava il core, nell'offerir la baldia giovinezza,

parevan dirgli: «Della tua Coorte, vedi, siam degoli!» e quasi sorridenti giacevan supini in preda della morte!...

Il sacerdote celebra la messa su una tavola ornata a tre colori; pulsano i cor, serrati da una stessa

pietà angosciosa. Il segno della croce rivolge il prete sulle curve teste; ma quando parla e con benigna voce

«Votò ai soldati dice: «perdonate!» Fara move all'ingiro il fero sguardo; lo da soldato dico: «Vendicate!»

In risposta gli vien da tutti i cori alto solenne un grido di consenso: «Viva l'Italia e morte ai traditori!»

Pontebba 14-7-1912.

Prof. Giuseppina Ferrari Pozzoli

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa S. VITO AL TAGLIAMENTO

(Seduta del 27 - 7 - 1912).

Attari approvati.

Talmassons. Rinnovezione mutuo L. 30000 con la Cassa di Risparmio di Udine. Mutuo Suppletivo L. 10000 per le scuole. — San Vito al Tagliamento. Prestito L. 20.500 con la Cassa D. e P. — Tavagnacco. Assicurazioni registri e atti d'archivio. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronchis. Mutuo passivo con la Banca Cooperativa di Latisana. — Venzone. Accettazione prestito per edifici scolastici. — Prata. Comunità. Cassa prestiti. — Montebelluna. Cessione di muro. — Zuglio. Cessione piante per compagnie di S. Pietro. — Pasiav Schiavonco. Vendita terreno a Pignolo Costantino. — Ronch

Il magnifico volo

Pordenone Venezia
28 - ieri mattina alle 4.35 i tenenti Poggi e Baglioni partivano su biplano Farman dalla scuola della Comina per Venezia.

La Processione del Carmine.
Domani sera alle ore 18 avrà luogo l'annuale processione del Carmine e alla quale prenderanno parte tutti i bimbi della parrocchia.

Sempre bellissimi voli.
Questa sera, malgrado le forti correnti di vento, alla nostra scuola militare il tenente Marro, su Farman ha compiuto un bellissimo volo a circa 100 metri d'altezza filando velocemente su S. Quirino e Aviano.

I festeggiamenti ai Giardini Pubblici.
Il Comitato dei festeggiamenti nulla ha trascurato per la buona riuscita di essi e l'infaticabile sig. Riccioli ha saputo anche questa volta, come sempre, organizzare una serie di divertimenti che riusciranno certamente interessanti.

Il Giardino Comunale è stato trasformato in un'oasi ricca di tricolore nazionale.
Le gare incominceranno alle ore 16, ad esse seguirà subito l'accademia di scherma alla quale piglieranno parte i migliori dilettanti della nostra città e qualche altro di fuori e anche di Udine.

La fanfara del Reggimento Lancieri, gentilmente concessa, eseguirà, durante le gare uno scelto programma musicale e la sera suonerà anche in piazza Mazzini.

Vario.
In morte di Mons. Gaetano di Montebello il cav. G. B. Politi ha versato lire 20 per il trionfo capitale, e il cav. Pompeo Ricchieri 10, alla Congregazione di Carità.

CASARSA.
E' morto il dottor Scalettaris.
A quasi novant'anni è morto il dottor Francesco Scalettaris. Fu per circa venti anni medico condotto del nostro comune e da venticinque anni godeva la pensione.

SPILIMBERGO.
Arrestati.
27. I nostri carabinieri arrestarono due ragazze: Marin Teresa di Giovanni d'anni 21 da Pontalba (Pinzano al Tagliamento) quale responsabile di furto.

FORGARIA.
Suicidio.
27. Basilio Franceschini fu Giovanni di anni 60, da vario tempo affetto di pellagra, si impiccava a una trave della sua stanza da letto.

PASIANO SCHIAVONESCO.
Esami.
27. Venerdì 26 e sabato 27 corrente seguiranno gli esami di compimento presieduti dal direttore delle nostre scuole sig. Domenico Modotti.

LESTIZZA.
Decesso.
24. A meno di un anno di distanza dalla morte del padre, la famiglia del nostro dott. Padovan è stata in questi giorni colpita da altra grave sciagura: la genitrice sua è spirata anch'essa!

VENZONE.
Preat per spioni.
27. Due signori tarantini ieri si portarono a Bordano. Questo minuscolo paesello internato fra i monti, da un mese serve di una vita insolita, perchè divenuto sede di due compagnie del 40 artiglieria di fortezza d'assedio.

CIVIDALE.
La premiazione agli alunni delle scuole.
28. Questa mattina alle ore otto nel cortile delle scuole comunali ha avuto luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle stesse.

Interessi Farmaceutici.
Due pesi e due misure.
Il Consiglio Sanitario Provinciale, nei riguardi dell'apertura di una terza farmacia a Cividale, delibera unanime di accordare la concessione e ciò in forza delle precise disposizioni delle Normali Austriache 10 ottobre 1835, in vigore sino dal 1909 con circolare ministeriale in attesa dell'approvazione della nuova Legge sulle Farmacie.

Nostri fonogrammi.
L'esercito e la marina turchi divisi fra l'Unione e Progresso e la Lega Liberale.
MILANO, 28. - Giungono da Filippopoli notizie che confermano la divisione delle forze militari turchi fra il Comitato Unione e Progresso e la Lega Liberale.

Cronaca Cittadina.
Soccorriamo i fratelli espulsi dalla barbarie Turca.
Pervenute al Comitato Friulano
Massimo Misani 3
Ambrogio Roviglio 2
Luigi Zanetti 2
Giulio Paolotti 2
Libero Fracassetti 2
Leonardo Scocciati 2
Michele Schatz 2
Tito Ippolito Dasto 2
Zaccaria Bonomi 2
Bigozzi 2
Francesco Musoni 2
Raccolte fra gli studenti
R. Istituto Tecnico 34.90
Comune Pontebba 100
Somma precedente L. 14236.47
Totale » 14394.37

ORTOPEZIA.
Officina meccanica ortopedica e gabinetto ortopedico Piazza del Duomo 3 - Telefono 293
Gambe, braccia artificiali, busti, corsetti, apparecchi per paralisi infantili ecc. ecc.

Che cosa si fa in Turchia?

Le feste in Italia alle torpediniere dei Dardanelli e al V battaglione degli ascari.

Che cosa si fa in Turchia?

Della guerra non c'è nulla di nuovo. L'attenzione di tutta Europa è oggi rivolta alla situazione interna della Turchia che desta apprensione di avvenimenti disastrosi per l'impero che tante correnti diverse e le une contro le altre armate, tendono a disgregare.

Che cosa si fa in Turchia? Nessuno lo sa precisamente. La Lega Militare e i rivoluzionari insistono nelle loro richieste. L'Unione e Progresso si tiene sempre più avviticchiato al potere con la forza della disperazione. Gli insorti minacciano tutti i giorni che se la Camera non sarà sciolta e le loro domande non saranno accolte essi marceranno su Costantinopoli.

Alcuni vorrebbero che anche nei riguardi della guerra con l'Italia volessero presentarsi con programma intransigente affermando la sovranità ottomana sulla Libia, altri gli attribuisce sentimenti meno bellicosi e più saggi.

Le gloriose torpediniere accolte festosamente a Brindisi.
Brindisi, 27. Proveniente da Stambulla, è giunta alle 11, al comando del tenente di vascello Buccì, l'eroica squadriglia di torpediniere che operò il raid nei Dardanelli.

La marina invece tiene dalla parte della Lega. Infatti una torpediniera senza alcun permesso si è recata a Costantinopoli, dove si è ancorata, per appoggiare le minacce rivendicazioni della Lega Militare.

La grande festa di stasera.
Stasera sul piazzale del Castello seguirà la tanto attesa festa notturna preparata dai giovani del Circolo Patriottico. L'esito si presenta oltremodo lusinghiero.

Programma musicale che la banda del 2.º Regg. Fanteria svolgerà oggi dalle ore 20 alle ore 22 sul Piazzale del Castello.
1. Marcia Militare Mascagni
2. Danza L'Odalisca Valente
3. Fantasia 4.º Aida Verdi
4. Fantasia Andrea Chénier Giordano
5. Galopp Incidente sportivo Mascagni

Il telefono deve essere usato dai corrispondenti per tutte le notizie ogni poco importanti che essi apprendessero nella mattina, fino alle 11: in caso di notizie gravissime fino alle 11.30.

In seguito a questi avvenimenti la guardia del Palazzo del Parlamento fu rinforzata. Ogni notte si tengono riunioni di ufficiali. La situazione è sempre gravissima come si desume da questi fatti. L'ostilità personale della marina contro il Gran Visir non fu originata tanto dalla negligenza al principio della guerra quanto dalla sua spiccata germanofilia.

L'ufficiale ha ammesso che gli italiani giunsero fino alla seconda strozzatura dei Dardanelli. Ha poi detto che nessuna grossa unità della flotta turca ha sparato. Ha aggiunto che le torpediniere italiane hanno urtato contro i cavi metallici che ogni notte vengono stesi attraverso il canale e che alla mattina vengono tolti per lasciar libero il passaggio ai piroscafi.

Interrogato se avesse avuto notizie di perdite subite dalla squadriglia italiana l'ufficiale ottomano ha risposto: So che gli ufficiali di un forte pretendono di aver visto colare a fondo due torpediniere italiane ma le ricerche dei palombari non hanno approdato a nulla di positivo. Si è trovato solo la parte di un elica ma questa sembra l'effetto di una semplice avaria.

Non mi risulta E' una notizia che è appreso appena arrivato a Costantinopoli, ma nei Dardanelli non se ne sa nulla.

Il lavoro di spegnimento poi riuscì alquanto faticoso perchè l'acqua fu dovuta raggiungere a 200 metri circa dal posto. Malgrado ciò verso le 4 ant. tutto era finito e verso le 8 i nostri pompieri erano di ritorno.

Il danno è assicurato e si fa ascendere a circa 2000 lire. Il bestiame e gran parte delle masserizie furono salvati.

Sul sito abbiamo notato l'assessore sig. Tonini, l'ing. Cantoni, la P.S. ecc.

Cronaca degli affari.
Due convocazioni di creditori.
Nella giornata di ieri seguirono due convocazioni di creditori: una presso lo studio dell'avv. Bertacioli e l'altra presso la Camera di Commercio.

Nella riunione di ieri, presieduta dall'avv. Mario Bertacioli, fu deciso di nominare una commissione composta dai quattro direttori delle banche cittadine, a scopo di ottenere l'adesione di altri creditori, e di ricuperare le azioni Braidotti, e provvedere dopo d'aver ottenuto il consenso, al collocamento di queste ed a riconvocare i creditori per la formazione d'un sindacato per il buon collocamento delle azioni.

Nella riunione di ieri mattina, i creditori erano disposti ad accettare la cessione di tutti i beni del defunto per liquidarli direttamente; però preferirebbero, se possibile, la proposta di una percentuale oscillante intorno al 50 per cento, semprechè fosse garantita. Per dar modo ai figli di formare una proposta concreta in questo senso, la decisione fu rimessa ad un'adunanza chesi terrà entro una quindicina di giorni.

Nel caso che la proposta non fosse accettata, allora si effettuerebbe la cessione di cui sopra.

La posizione dei fratelli Braidotti.
La seconda riunione dei creditori fu tenuta alle 14.30 presso la Camera di Commercio. Trattasi dei fratelli Braidotti, i creditori dei quali erano stati convocati dall'avv. Mario Bertacioli.

Gli atti giudiziari che di questi giorni si sono susseguiti a carico dei Braidotti - nel mentre hanno resa insopportabile una posizione già di per se delicata e difficile - hanno dimostrato la rispondenza necessaria, anche a agrario di imponderabili, e prima di ricorrere all'irreparabile, di convocare i creditori per rappresentar loro lo stato veramente particolare ed eccezionale dell'azienda.

La particolare in questo consiste, che tutta dipende dal valore sul mercato delle azioni della Società Anonima Cocolo. I Braidotti infatti, ad un passato di 700 mila circa oppongono proprietà immobiliari di indubbio valore realizzate per lire 350 mila ed un capitale azionario di 670 mila nominali, vale a dire 67 ottantasei di tutte le azioni dell'anonima Cocolo. Bastano questi centini per far subito manifesto come la sorte dei creditori Braidotti è indissolubilmente legata alla vicenda dell'azienda Cocolo.

Il loro fallimento, accentrando quasi la rendita delle azioni nelle mani del Curatore renderebbe senz'altro impossibile la produzione di un'industria di avviamento, ancor essa per difetto di capitali apprezzabili, sarebbe però costretta a cessare - non danno non solo del credito in generale - ma soprattutto dei creditori Braidotti, che troverebbero d'un tratto ridotto quasi a nulla il capitale azionario di L. 670 mila.

Le valorizzazioni in quella vece delle azioni Cocolo anche solo al 50 per cento del valore nominale, assicurerebbe a tutti una tacitazione del 100 per cento o quasi.

L'interesse dei creditori ad adoperarsi quindi a questo fine è così manifesto che solo resta ad esaminare la probabilità e la convenienza della riuscita. Sotto questo profilo l'industria esercitata dalla Cocolo, riprovata da oltre un secolo di vita foresta senza ragioni intrinseche e proprie di depressione - sorretta da una ollen e la sicurissima e data, si presenta come un'industria essenzialmente sana e capace ancora di prospera vita, e che si può amministrare e vivificare dal capitale circolante necessario. Le sue passività sono affatto trascurabili di fronte ad un patrimonio immobiliare rilevante.

Essa non ha bisogno né d'impieghi nuovi né d'esperienze sempre incerti, ma solo tanto di quel credito cui la sua vita ultrasecolare, la sua potenzialità economica, la sua indubbia edittività le danno diritto.

Da Salsomaggiore il cav. avv. Antonio Pognici ha telegrafato alla Deputazione prov.

« Associmi onoranza rese eroico patriota Andreuzzi, spiacevole non avverti potuto partecipare nè aderire in precedenza. - Pognici ».

Stamane verso le sei entravano nell'osteria di Luigi Caravini quattro individui, tra i quali il fornaio Umberto Stefanutti d'anni 28 abitante in via Zorutti n. 7, ben conosciuto dal conduttore. Mentre gli altri tre si sedevano ad un tavolo, e parlavano concitatamente d'una questione tra loro sorta poco prima al caffè della Nave lo Stefanutti con la scusa di prendersi un bicchiere d'acqua si recò in cucina, e armatosi di un coltellaccio, ritornò dopo averlo nascosto sotto la giacca in osteria, sedendosi accanto ai compagni.

Di lì a poco la disputa riprese vivace, violenta. Lo Stefanutti brandendo il coltello balzò in piedi, e fece atto di colpire i tre che si davano a precipitosa fuga mentre l'oste tentava disarmare lo scongiurato ma inutilmente, che pure scappava.

Recatosi alla passerella di Via Percotto, si presentò alla guardia d'asceria di servizio, e brandendo il coltello, le gridò di star fermo se avesse cara la pelle.

Tutti fuggirono spaventati. Faceva gesti da mentecatto. Verso le 7 la guardia d'asceria Roatto avvertita da quella di via Percotto cercava rintracciare con la bicicletta il pericoloso individuo. Lo ritrovò in via Percotto mentre dirigevasi di nuovo a quella passerella.

Vedendo l'inseguire, lo Stefanutti diede a fuggire attraverso il campo dei giochi. Di fronte al padiglione Tullio il bravo Roatto riuscì a raggiungerlo. Nacque colluttazione si gettarono a terra vicendevolmente.

Lo Stefanutti ebbe la peggio e si fece trascinare fino in piazza dell'ospedale, ove con abile mossa lasciò nelle mani della guardia la giacca e parte della camicia e seminudò riparsi di nuovo nell'osteria di Caravini seguito dal Roatto furibondo per il tiro giocatoli.

Due soldati e la guardia riuscivano poi a fermarlo e legato con delle cinghie lo consegnavano alla P. S. Nella perquisizione non gli si rinvenne addosso alcuna arma.

Questa mattina verso la una si sviluppava a S. Bernardo, frazione di Godia, un pericolosissimo incendio in un fienile di proprietà di certo Gio. Battista Gozzi.

La causa si deve probabilmente ricercare nella fermentazione del fieno troppo presto raccolto. Questa notizia, rapidamente comunicata per telefono ci fece accorrere sul posto e quivi trovammo già in opera i pompieri accorsi alla chiamata con mirabile sollecitudine, espertamente guidati dal loro comandante maestro Pettoello.

Si trattava della stalla e del fienile di un casuggino colonico sicchè l'opera dei nostri pompieri fu diretta precisamente a impedire che l'elemento si propagasse e prendesse la parete d'una casa contigua. Tale operazione riuscì in breve ora malgrado la deplorabilissima noncuranza dei terrazzani che se ne stavano a pancioline... come il buon Nerone, ad ammirare l'incendio di Roma.

Il lavoro di spegnimento poi riuscì alquanto faticoso perchè l'acqua fu dovuta raggiungere a 200 metri circa dal posto. Malgrado ciò verso le 4 ant. tutto era finito e verso le 8 i nostri pompieri erano di ritorno.

Il danno è assicurato e si fa ascendere a circa 2000 lire. Il bestiame e gran parte delle masserizie furono salvati.

Sul sito abbiamo notato l'assessore sig. Tonini, l'ing. Cantoni, la P.S. ecc.

Cronaca degli affari.
Due convocazioni di creditori.
Nella giornata di ieri seguirono due convocazioni di creditori: una presso lo studio dell'avv. Bertacioli e l'altra presso la Camera di Commercio.

Nella riunione di ieri, presieduta dall'avv. Mario Bertacioli, fu deciso di nominare una commissione composta dai quattro direttori delle banche cittadine, a scopo di ottenere l'adesione di altri creditori, e di ricuperare le azioni Braidotti, e provvedere dopo d'aver ottenuto il consenso, al collocamento di queste ed a riconvocare i creditori per la formazione d'un sindacato per il buon collocamento delle azioni.

Nella quale ipotesi si sarebbe opportunamente provveduto con un'eventuale garanzia per fornire alla Cocolo i fondi necessari al buon andamento dell'industria formando un nuovo consiglio d'amministrazione.

Con decreto prefettizio di ieri è stato concesso alla ditta Giovanni Ermoli di Udine la facoltà di aumentare il salto della derivazione d'acqua dalla roggia Cartiera in Moggio, allo scopo di accrescere la potenzialità della segheria legnami azionata dalla derivazione suddetta.

Esanofele rimedio sicuro contro l'intenzione malarica Felice Bialeri e C. Milano.

Ancora sui necessari

miglioramenti nel servizio postale. Siamo incoraggiati a insistere sulla necessità e l'urgenza dei miglioramenti nel servizio postale cittadino, specialmente per quanto riguarda i "proccacciati" (Monteghiano, Pozzuolo, Faedis, Attimis, ecc.) ed i paesi lungo la linea tramviaria di S. Daniele (Martignacco, Fagnana, Coseano, S. Daniele ecc.); nonché per quei Comuni della Provincia, i quali, essendo negli ultimi anni stati uniti al mondo con le ferrovie o dalle medesime avvicinati a un qualche centro importante (come, per esempio, a Tolmezzo, a Spilimbergo, a S. Vito, ecc.) continuano ad avere «una posta» al giorno quale avevano ancora nei beati tempi della arduità corriere.

Accennammo già come tutte le poste giungenti a Udine sono portate alla stazione; e da quella, mandate quindi all'ufficio centrale » ch'è nella città. Arrivano alla stazione le poste portate dalle corriere (i proccacciati), precisamente tra le otto e le nove; e vi dovrebbero arrivare, se non vi arrivano, alle 8.45, anche quelle della linea tramviaria Udine - S. Daniele, partendo il treno da S. Daniele alle 6.50 (è sperabile, almeno, che si approfitti anche di quel treno, per la posta). Ora, tutte le corrispondenze che giungono a quell'ora, come quelle che venissero col treno da Cividale delle 9.28 (non sappiamo se «a posta»), aspettano i treni da Venezia e da Trieste delle ore 9.43 - 9.57 - 10; e non sono portate all'ufficio centrale che verso le 10.30, dove se ne fa la divisione e chi ha la ventura di poter ricevere all'ufficio la sua posta le ha verso le 11.15 - 11.30: gli altri devono aspettare la distribuzione pomeridiana.

L'egregio Direttore provinciale delle Poste, che, per nostra esperienza, possiamo dire sollecito di migliorare tutti i servizi e di ricercare le responsabilità per tutti i reclami, vorrà, noi crediamo, prendere in considerazione anche le osservazioni nostre e studiare in quel modo si possa migliorare questa parte del servizio, divenuta importante con lo sviluppo preso dai commerci e dalle industrie anche nei vari centri della Provincia. Noi crediamo che basterebbe aumentare di una le corse dall'ufficio stazione all'ufficio centrale del furgone, il quale potrebbe così portare tutta la corrispondenza dei proccacciati e della linea di S. Daniele partendo dalla stazione verso le 9.35. Si potrebbe in tal modo anticipare di altre un'ora il disbrigo di quella corrispondenza.

E ripetiamo che sarebbe pure utilissimo di attivare il servizio di posta anche col treno delle 12.30 per Buttirio-Manzano-S. Giovanni-Cormons-Gorizia - Monfalcone-Trieste, accelerando così di qualche ora l'arrivo della corrispondenza in quei centri di cui taluno ha particolare ben cognita importanza.

E ripetiamo ancora che, oltre alla Direzione delle Poste, dovrebbero meglio curare l'importantissimo servizio i comuni, massime quelli sopra una linea ferroviaria o poco distanza dalle stazioni di esse. I comuni che si trovano in questa fortunata condizione non dovrebbero più accontentarsi di una sola distribuzione al giorno, ma istituire almeno due, poiché possono usufruire della celerità delle ferrovie nell'interesse dei loro amministrati. Le poste danno allo Stato un utile cospicuo ogni anno: è suo dovere quindi promuoverne anche i miglioramenti del servizio; e non sono da trascurarsi i piccoli miglioramenti locali che riescono poi i maggiori sentiti dal pubblico.

Ma anche i comuni, questi enti che si trovano in caso di meglio conoscere e valutare i bisogni dei cittadini, dovrebbero spronare e incoraggiare lo Stato ai miglioramenti, col presentare ed appoggiare le domande intese ad ottenerlo e col non rifiutare il loro concorso.

Nella giustizia - Benincasa, giudice pretore ad Auronzo, è trasferito a Latizana; Mazzolini, aggiunto cancelleria Tribunale Tolmezzo, confermato aspettativa per sei mesi.

Nell'esercito - Il capitano Francesco dell'ufficio fortificazioni da Udine è trasferito al 2. reg. genio.

Sfrattato dall'Austria - Snaghi Augusto fu Augusto, minatore, d'anni 59, da S. Daniele di C. s'iano fu sfrattato da Gorizia per vagabondaggio.

Portalettere morsicato da un cane - Ier l'altro il Portalettere sig. Angelo Cos fu morsicato da un cane alla coscia. Ieri l'infortunato si recò a Padova all'istituto antirabbico per farsi esaminare; ieri sera stesso telegrafava che, fortunatamente non si tratta di cane idrofobo.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor
Oggi si incomincia alle ore 15.45 grandioso nuovissimo attraente programma.
1. *L'isola di Marken* dal vero.
2. *Il Mistero del Casanetto*. Impressionanti scene drammatiche della Casa Eclair.
3. *La tentazione* colossale dramma in 2 parti lungo 750 metri.
4. *Tetè portinajo*, commessima.
Prezzi soliti - Ventilatori.

Lotto Estraz. 27 luglio
VENEZIA 4 - 43 - 26 - 53 - 14
BARI 15 - 40 - 43 - 37 - 35
FIRENZE 15 - 3 - 87 - 47 - 79
MILANO 60 - 9 - 65 - 4 - 59
NAPOLI 34 - 7 - 54 - 33 - 37
PALERMO 87 - 28 - 30 - 69 - 80
ROMA 47 - 35 - 68 - 7 - 66
TORINO 34 - 44 - 32 - 61 - 26

STATO CIVILE

Bollettino sett. dal 21 al 27 Lugl. 1912.
Nascite
Nati vivi maschi 8 (femmine 14)
morti
deposti 1
Totale 27
Pubblicazioni di matrimonio
Giovanni Spizzamiglio fornaio con Ida Ferrigoli sarta Pietro Mini scarpellino con Teresa Antonutti domestica, Giorgio Kraus fuochista ferrov. con Gemma Coen casalinga, Enrico Leonario Becker Direttore di Banca con Luigia Cantarini agiata, Tomaso Chicchio fabbro mecc. con Pierina Armellini casalinga, Domenico Stella muratore con Attilia Chitarro sarta, Giovanni Colitti impiegato con Maria Campa casalinga, Daniela Bellina muratore con Anna Masini sarta, Eugenio Pertot bracciante con Armida Buttigiani casalinga, Pietro Cominotto falegname con Anna Malliani operaia, Vi tore Pellin bracciante con Cesira Baltramo ricamatrice.

Matrimoni
Antonio Passone agricoltore con Alba Foschiani contadina.

Morti
Angelina Giusti-Foraboschi fu Giusto d'anni 72 casalinga, Anna Bolzico di Luigi i anni 1 e mesi undici, Maria Sostero di Francesco di giorni 16, A'elchi Cornacchini di Antonio di anni 6 e mesi cinque, Paolo Vicario fu Giovanni Battista di anni 41 messo all'agenzia imposte, Maria Vittorio di Emanuele di mesi tre e giorni venti, Mario Chiarandini di Giuseppe di anni 1, Umberto Italiano di Sebastiano di mesi 3, Massimo Clementini di Giuseppe d'anni 29, impiegato di Banca, Quinto Zilli di Giuseppe di giorni 15, Luigi Taddio di Luigi di anni 15 scaginato Vittorio Massenta fu Antonio di anni 35 facchino, Giuseppe Menagon di Domenico di mesi 8, Anna Marchioli D'Agostino fu Giuseppe d'anni 77 casalinga, Felicia Rossi-Comino fu Angelo di anni 40 casalinga, Giovanni Battista Manzacco fu Giovanni di anni 82 possidente, Giovanni Zinella d'anni 80 questuante, Fausto Licenzi d'anni 1 e mesi 2, Saulina Zoratti-Pico di Giuseppe d'anni 21, tessitura Ebe Maria Melagnana di Lorenza di mesi 5, Alida Perrotto di Luigi di mesi 11, Mar a Zinello Ciovari di Luigi d'anni 18 contadina, Lucia Salvador Zinelli fu Felice d'anni 42 casalinga.
Totale 23 dei quali 7 non appartenenti ai Comuni.

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE

Il madricida di Feletto condannato.

All'aprirsi dell'udienza ha la parola il P. M. L'egreg. dott. Tonin esordisce tratteggiando la figura del Marini, e le servizie fatte soffrire alla Madre alla moglie ed ai propri figli da questo pessimo individuo. Esamina quindi le deposizioni dei testi che tutti concordano depono contro il Marini, ed aggiunge che ben tre periti medici erano d'accordo escludendo la caduta della povera madre ed ammettendo che la ferita doveva essere prodotta da un calcio. Ricorda al giurato che l'accusato disse; con tanti pugni che vi ho dato sulle vostre teste, voi dovete averla di ferro per non verli, sentiti, ed è perciò che cambii sistema incominciando a far calce alla propria madre nel basso ventre.

Il magistrato legge la sentenza e ri vo dell'accusato alla Corte d'Assise.
L'avv. Cosattini a questo punto insorge sostenendo come questo non sia lecito.
Ma il sost. Procuratore gli tiene testa dicendo che egli non aggiungerà virgola del suo, limitandosi alla semplice lettura.
E mezzo giorno e l'udienza viene rimessa alle ore quindici.

Udienza pomeridiana

L'aula è sempre affollatissima di pubblico. Continua il P. M. nella sua requisitoria. Severo verdetto di colpeabilità egli domanda alla Giuria.

Dante la requisitoria del P. M. il Marini pare accasciato.
L'avv. Cosattini fa una viva difesa in pro del suo raccomandato.
Replica il P. M. e torna a dare lettura della sentenza di rinvio.

Il verdetto e la sentenza

In seguito al verdetto dei giurati che risposero sì a maggioranza a nove quesiti non accordando l'infirmità di mente e ammettendo le attenuanti su altre questioni.
Il P. M. chiede la condanna ad anni 21 mesi 5 e giorni 15 di reclusione tre anni di sorveglianza e la perdita perpetua della patria potestà.
Prima che il presidente pronuncii la sentenza entrano nella gabbia due carabinieri, ed il Marini ascoltò la sentenza seduto ed accasciato.

Il presidente in nome di Sua Maestà il Re fa un severo silenzio pronuncia sentenza con la quale condanna il Marini ad anni 18, mesi 4 e giorni 15 di reclusione col solito sesto di segregazione cellulare, a tre anni di sorveglianza speciale ed all'interdizione perpetua dei pubblici uffici ed alla perdita della patria potestà.

Tribunale di Udine.

Pres. Turbetti P. M. dott. Segati Canc. Volpe

Trovaldini. - Trevisan Marc Antonio fu Domenico di anni 49 nato a Lonigo (Vicenza) qui residente e Rossi Angelo fu Giacomo di Pertoulli di anni 29 residente a Udine, detenuti e recidivi, sono imputati di avere dal 50-6-912 d'accordo fra loro, con raggiuti atti a sorprendere la buona fede altrui indotto Tumidini Giacomo di S. Orlorio muratore residente, al «Tre Gebbi», di via Caselliana a pagare alcuni scampotti di tela un doppio prezzo del reale.

Il P. M. propone 4 mesi e 100 lire di multa per il primo e mesi 3 giorni 15 e 140 lire di multa per il secondo.
Il difensore avv. Tita Maros persuade il Tribunale a scendere nella condanna a soli giorni 12 e 110 lire per il Trevisan e l'avv. Sartogo di Udine per i Russi ottiene la riduzione a giorni 14 e 120 lire di multa.

Contrabbandieri. - Tolone Giovanni di Leonardo 2 anni 24 di Orzano (Remanzacco) fu un sepolcro silenzioso coliere nel territorio di S. Giovanni di Mignano con 15 chili di tabacco d'estera provenienza.
Fu condannato a L. 351 di multa peronate. Dir. avv. Sartogo.

— Cislino Silvio di Franco possidente di Pantianico (Mereto di Tomba) fu trovato in possesso di chiv. 13,425 residuo di chiv. 17,500 la lui acquistati di tabacco estero e ciò il 8 febbraio 912.
Egli è confesso.
Fu condannato, su proposta del P. M. a L. 411.

Un appello. - Martin Santa nato a Latizana e residente a Udine calcolato per percosse alla moglie era stato condannato dal Pretore del L. Mandamento ad un mese di arresto. Il Tribunale riduce la pena a soli 5 giorni.

Pretura del L. Mandamento

Giudice Borsella P. M. Del Missier C. no. Torracca

Furto o porto d'arma. - Miana Lorenzo fu Bortolo di anni 24 contadino di San Marco (Mereto di Tomba) e Migotti Giovanni fu Luigi d'anni 51 pure di S. Marco imputati di furto perchè nel 1 marzo s'impadronirono in danno della Ditta Grillo Mareo, di una Grappa per erpice del valore di 1.80 e di essere nella stessa occasione trovati in possesso di due roncole ciascuno.

Il primo fu assolto per non provata colpa per il furto e condannato a tre giorni di reclusione per la armi il secondo a 6 giorni di reclusione per contrabbandi e reali avevano già scontato gli rni diciasette.

La malaria nei reduci d'Africa.

L'«Eco di Bergamo» del 13-14 giugno narra che non pochi soldati bergamaschi ritornati dall'Africa dopo qualche settimana e perfino qualche mese di ottima salute, sono stati colpiti da malaria grave con forti accessi di febbre intermittente, e qualcuno di essi sarebbe anche morto.

L'articolista di detto giornale dice che tal fatto increscioso poteva essere evitato se quei soldati avessero continuato la cura preventiva col chinino almeno per due altri mesi.

E consiglia coloro che vanno in Africa, o ne ritornano, a fere e continuare la cura profilattica col chinino, giacchè è doloroso - così conclude il detto giornale - che, dopo essere stati in buona salute in Africa per sei, otto mesi, si venga a ammalare ed a morire in patria solo per mancanza di precauzione e di prudenza.

L'articolista non si accorge del contrasto che è nelle sue parole. Ma se quei soldati sono stati sei e otto mesi in Africa, prendendo il chinino e, dopo tornati in patria, hanno avuto le febbri, ciò dimostra due cose: o che quando erano al campo la profilassi dicevano di farla ma in realtà non la facevano; oppure prendevano davvero il chinino, questo non li ha preservati affatto dal contrarre la malaria; e si è limitato soltanto a renderla latente e quindi più pericolosa.

Del resto ai malarologi ed ai pratici è notissimo che basta un semplice cambiamento di residenza per far scoppiare una malaria latente.

La morale è che la profilassi è una misura igienica di ben dubbia efficacia; dubbia perchè non si sa mai se viene eseguita ed è più facile di no che di sì; dubbia perchè, anche regolarmente fatta, non preserva dall'infezione.

Un'efficacia assai maggiore avrebbe la cura preventiva con le Pillole Esanofele (Casa Bisleri di Milano) nelle quali oltre al chinino, vi sono dei rimedi - ferro ed arsenico - che esaltano i poteri naturali organici di resistenza contro l'agente infettivo ed hanno per esso un potere distruttivo più forte di quel che non abbia il solo chinino.

Ma soprattutto dovrebbe essere iniziata la cura con l'Esanofele non appena compare il primo accesso di febbre: si è sicuri, allora di guarire presto e bene; soprattutto poi di non morire.

Domenico Del Bianco Direttore respons.

Gio. Batta Petri
d'anni 52.
I funerali seguiranno domani alle ore 9 in Adegliacco.

Comune di Prato Carnico
Aviso di Concorso al posto di Segretario.
Agg. 15 agosto p. v. è aperto il Concorso al posto di segretario del Comune. Stipendio L. 2400 lorde. Documenti di rito.
Prato Carnico li 3 luglio 1912.
Il Sindaco
Roia-Davanzo Marco.

Comune di Lusevera.
Concorsi per le Scuole uniche miste delle frazioni di:
1) Pradielli: Stipendio lire 1200, oltre l'indennità di lire 300 annue per il insegnante in classi alternate;
2) Villanova: Come sopra. Stipendio lire 1200. Indennità 300.

Asta per Appalto Dazio
Il giorno 16 agosto, alle ore 10 nell'ufficio di Sottoprefettura di Por denone si procederà alla pubblica asta per la cessione del Dazio Consumo del Comune di Erto-Casso, dal 1 ottobre p. v. al 31 dicembre 1915. Data d'asta L. 1750 annue. Cauzione provvisoria L. 500. Capitolato e tariffa visibile presso l'ufficio.

Collegio
Dante Alighieri
fuori Porta Venezia - Udine - Tel. 46

Il 1 Agosto apre un corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.

Scuola speciale per gli esami di maturità
Si accettano anche esterni e semi-convittori.

Acqua S. Marco
(Vedi avviso in quarta pagina).
Primo Sanatorio Italiano
per la cura della tubercolosi polmonare
Vedi avviso in quarta pagina.

CASA DI CURA TREVISO

Telef. N. 451 - Sbarre San Antonio (App. con D. P. n. 8003 del 16 Luglio 1909)
PREMIATA CON DIPLOMA D'ONORE
Gran Premio e Medaglia d'oro - Esposizione di Roma 1910
SCIATICA REUMATICA
Guarigione in 6 ore - Cura a domicilio mediante invio Pacco postale con istruzioni in posto assegnato.
ARTRIITI REUMATICHE E MALATTIE NERVOSE
Tumori bianchi del ginocchio e del gomito - Malattie distrofiche in genere
Guarigioni assicurate - Migliata di attestati
DIREZIONE MEDICA
Dot. UGO LIPPI
dell'Università ed ospedali di Roma
Consultazioni tutti i giorni, tranne i festivi, dalle 11 alle 12 mezza
Sconti del 50 per cento ai Municipi, opere pie e società operaie di Mutuo Soccorso.

“GIOCONDA”
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde....
FELICE BISLERI & C., Milano.

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI Specialista
approvata con decreto della R. e rectora Udine - Via Aquileia 86
Visite tutti i giorni
Camera gratuite per malati poveri - Telefono 317

Il Callista Francesco Cogolo

Un Gabinetto in Via Savorgnana N. 14 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio

Sciatica Reumatica Lombaggine e Nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA
dei dottori
G. Faioni e R. Ferrario
Visite ogni giorno dalle 10 - 12 e dalle 13 - 15
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Malattie della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO CLONFERO
Medico - Chirurgo - Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi.
Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti Corone, lavori a Ponte.
Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18
Udine - Via della Posta N. 36 I.o
Telefono 252

Non adoperare più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA Tintura Istantanea (Brevettata)
Premiata con medaglia d'oro all'espos. Campionaria di Roma 1903
R. Stazione Sperimentale, Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrito o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il direttore prof. NALLINO.
Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere **RE LODOVICO**, Via Daniele Manin.

SOCIETA ANONIMA DELL'ORTO MILANO Via Spiga, 52

RISCALDAMENTO
a TERMO SIFONE e a VAPORE
LAVANDERIE
CUCINE
Impianti a TERMOCUCINA. In un solo apparecchio si ha la CUCINA, il RISCALDAMENTO dei Locali, la preparazione di ACQUA CALDA per bagno, cucina, toilette, ecc. ecc.
Comodissime per appartamenti e ville
Preventivi GRATIS a richiesta

UDINE UDINE SARTORIA A BINI

VIA CAVOUR 3
Grande liquidazione
Costumini, Soprabiti e Mantelli
PER RAGAZZI dai 4 ai 10 anni
Ribasso 50 %

MOTORI

a vapore, a gas povero, olio pesante, petrolio e benzina
PUSTON PROCTON
ing. C. FAGHINI - Via Cavallotti - Udine

S. Dalla Venezia & M. Sambuco

UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciato a fuoco - UDINE
Fabbrica Fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Negozio Via Aquileia N. 29
Telef. 3-07
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 22-10 VENEZIA

Sedie e Tavolini per birrarie caffè - Si forniscono Ospedali, Colligi ed Alberghi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito Crine vegetale, materassi - Prazzi di fabbrica.

Per la stagione dei Bagni IDA PASQUOTTI - FABRIS

Presso la Ditta
si trova un ricchissimo assortimento di articoli per signora: CAPPELLI, VESTITI, BLOUSES ecc. a prezzi veramente eccezionali.

BONORA & SONVILLA UDINE - Antica Piazza degli Uccelli - UDINE

Prodotti chimici - Droghe - Colori - Smalti - Vernici - Pennelli - Medicinali Specialità Farmaceutiche e INDUSTRIALI Naz. ed estere - Liquori - Conserve - Profumerie - Articoli ortopedici - PRODOTTI FOTOGRAFICI - Articoli per belle Arti ecc. - Benzina - Alcool den. - Carburio di calcio ecc. Olii lubrificanti - Grassi e olii per automobili Deposito copertoni impermeabili per carri - Stampi decorativi per pittori

Rappresentanti e Depositari esclusivi per l'Italia della rinomata acqua da tavola RADAIN - GISELLA

La più economica, la migliore perchè frizzante e di ottimo gusto - non intorbidisce il vino e ogni bottiglia contiene litri 1 e 1/2
SPARMIN
Insuperabile lucido per pavimenti e mobili.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

Inserzioni a pagamento:

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

GRAND PRIX



Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.



Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.

RONCEGNO Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

LA PIÙ RICCA IN ARSENICO DELLE CONGENERI

presenza oltre all'Arsenico anche del Ferro, Nichel e Cobalto, per la sua grande tollerabilità degli stomaci più deboli essa fu dichiarata veramente unica fra le acque arsenicali. Esperienze cliniche e private di molti anni testimoniano che essa è un rimedio veramente efficace e sicuro nelle: Anemie, malattie nervose, della pelle, muliebrì, dei bambini, malarie, e contro le sue successioni malariche nelle quali non giova l'azione del chinino.

Secondo prescrizione medica la cura dell'acqua di RONCEGNO è consigliata in qualsiasi epoca dell'anno. Il vendita in tutte le farmacie. - DEPOSITARI ESCLUSIVI per l'Italia A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Genova.

Stazione ferr. delle linee: VERONA-TRENTO-RONCEGNO, oppure VENEZIA-BASSANO - RONCEGNO, 635 m. s. m.

Bagni arsenicali ferruginosi di fama mondiale. Cure: Anemie, malattie Nervose, Cutanee, Muliebrì, dei Bambini, Febbri, Esaurimenti. Soggiorno Climatico Ideale in pittoresca posizione in faccia alle Dolomiti, in un clima fresco. Aria montana, ozonata, rinforzante. Amene passeggiate, escursioni, gite alpine.

Palace e Grand Hotel di primo ordine, annessi allo Stabilimento Bagni modernissimo 150.000 mq. di proprio Parco di secolari conifere e castagni. Prezzi e Pensioni convenienti. Facilitazioni per lungo soggiorno. STAGIONE: MAGGIO-OTTOBRE. Prospetti gratis e franco a richiesta.

Franc. Cogolo Callista

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

STITICENZA cura RAZIONALE GUARIGIONE con GRAINS DE VALS. Prezzo L. 1,50. Farmacia A. Manzoni e C. Milano - Roma - Genova.

"S.O." Anidride solforosa liquida PER I VINI

Grande superiorità d'efficacia e d'economia. (1 Cg. d'anidride solforosa corrisponde come a 3 a 4 Cg. di bisolfito di calcio e 2 a 3 Cg. di metabisolfito potassico. Si dosa con esattezza - Ha azione pronta e completa - Non altera la composizione del vino.

- SERVE: 1. Alla conservazione dei vini, prevenendo le malattie d'indole Batterica, specialmente per vini deboli, facilmente alterabili, dove mancano buone cantine, quando temosi sbalzi di temperatura, nelle operazioni di travaso, per le spedizioni, ecc. in dose di 2 a 5 grammi per Ett. di terra, di legno 5 a 10. 2. Per levare i cattivi odori di acido solfidrico, di terra, di legno 5 a 10. 3. Ad arrestare il corso di qualche malattia, se fosse già iniziata 5 a 10. 4. A mantenere dolci i vini, impedire l'annerimento, rendere più brillante il colore ed affinarne il gusto 2 a 4. 5. A solforare i fusti vuoti 5.

Si vende in cilindri di vetro robustissimi con valvole d'erogazione in bronzo contenente 1000 grammi d'anidride solforosa purissima. Una graduazione incisa permette facilmente l'esatto dosaggio. Maneggio sicuro alla portata di chiunque.

PREZZO: per ogni cilindro franco Milano L. 12 (istruzione annessa). Per spedizione a mezzo pacco postale aggiungere L. 1,50. Ritornando franco il cilindro vuoto in buono stato se ne dà un altro in cambio pieno mediante il rimborso di L. 2 più L. 1,50 per l'invio postale. Per forti forniture si anidride solforosa in bombole d'acciaio da L. 1,20 al chilo in meno secondo le quantità. Dirigersi: A. MANZONI e C. - Via S. Paolo, 11 - MILANO

"ACHERINA"

brevettata, con Marcio di fabbrica depositato, è non plus ultra delle Liscive liquide, la Regina delle Acque per Bucato. Estratta per elettrolisi con macchinari speciali dalle Ceneri del Rovere (Acherina, frutto del Rovere), è essenzialmente vegetale; è priva in via assoluta da Caustici, strati ecc. (i corrosivi terribili comunemente usati) è affatto innocua per la biancheria, che anzi conserva assai più del vecchio e costoso sistema della cenere semplice, evitando anche le troppe rovinose strociature, le spazzate ecc. Con la ACHERINA in il bucato senza fuoco, senza legna, senza cenere.

La ottima ACHERINA è preferita ovunque nelle famiglie, nei collegi, negli alberghi, negli ospedali a tutte le altre acque per bucato, che non hanno nulla di simile con la ACHERINA genuina e vera. La ACHERINA viene venduta a prezzo bassissimo al minuto ed anche in bottiglie da litro in tutti i buoni negozi. Le lavandaie esigono sempre la vera ACHERINA e non si lasciano trarre in inganno rifiutando nel modo più energico tutte le imitazioni. I signori negozianti badino bene di non lasciare galberare con contrabbili, con altre acque, che non possono stare in concorrenza per prezzo con la Sottana ACHERINA; essi così in buona fede arricchirebbero di pagare sempre non meno di cinque o sei tabolotti per ogni dieci lire in più al quintale prodotti molto scadenti. Ai signori Grossisti e ai forti Consumatori vengono praticati prezzi eccezionali. La ricercatissima ACHERINA per irrugiare in tutte le direzioni si fabbrica in quantità enormi nel grande stabilimento in via Duodo N. 31 a Udine ove si ricevono pure le ordinazioni e si distribuiscono gratuitamente reclame istruzioni per l'uso ecc. dalla Ditta proprietaria.

Adriano Tamburini.

METARSILE MENARINI

Fonte: matillanato di ferro - per uso interno e via ipodermica. Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive. L. 2 il flacone e scatole di ampolline - 4 flaconi o scatole L. 15. Franco di porto. A. MANZONI - FARMACIA INTERNAZIONALE - A. Via Calabritto - NAPOLI. Concessionari esclusivi per l'Italia: BARBISI - SERRAVALLE - BERGHI - MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI.

RICOSTITUENTE SICURO

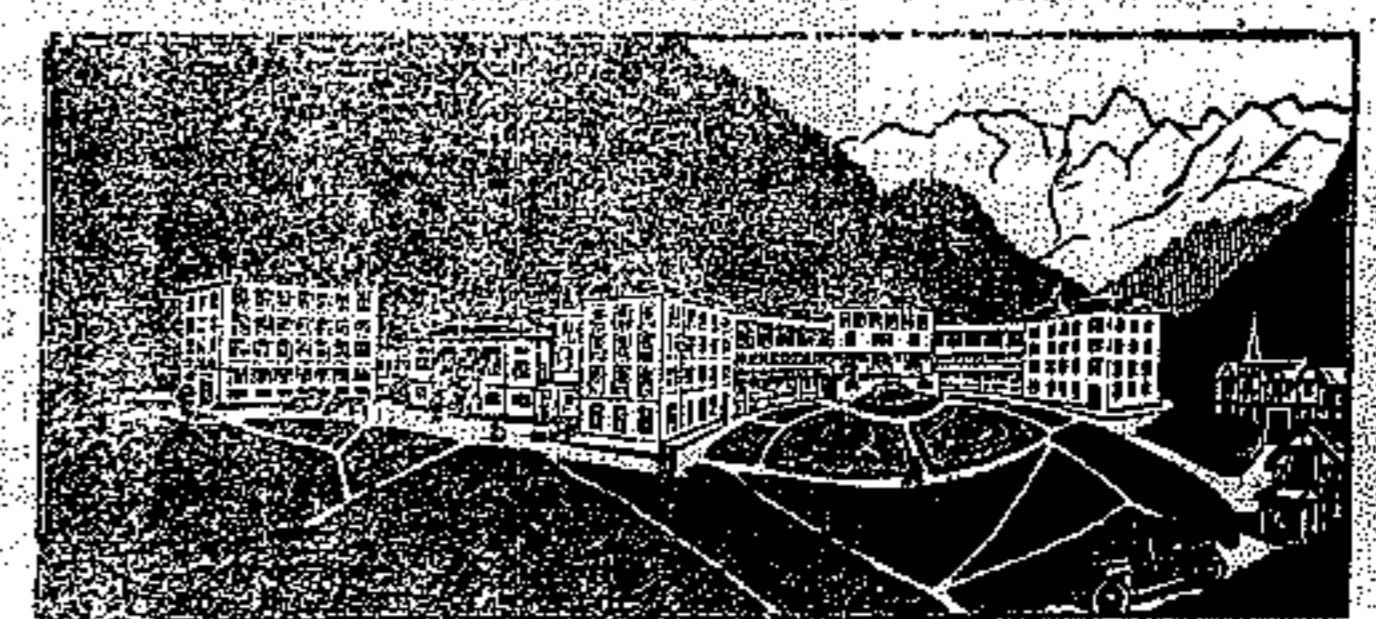
Scarpellini e lucidatori in marmi che desiderano relativo buon guadagno e lavoro stabile scrivano a Giovanni Bertotto in Belgrado (Serbia).

Avvisi economici Ricami a macchina a prezzi modicissimi, assumono in via Ginnasio N. 2. CERCASI in collina vicinanza Udine villa 1042 local. scuderia garage. Giardino orto e possibilmente campi. Scrivere U. P. 138 Venezia.

L'acqua - Chinina Manzoni ammorbidisce i capelli e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico per toletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati. Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4,25 - Flacone L. 1,50. Franco per posta L. 1 in più in tutto il regno. presso A. Manzoni e C. Milano, S. Paolo 11 - Roma Via di Pietro

PRIMO SANATORIO ITALIANO

per gli ammalati di tubercolosi polmonari - (Pineta di di Sorteno - Alta Valtellina) Linea Milano-Sondrio-Tirano (Automobile alla Stazione di Tirano). Unico Sanat. e eragiati esistente in Italia, premiato alle più importanti Esposizioni Internazionali raccomandato dai migliori Clinici. Per programmi e chiarimenti rivolgersi al Medico-Direttore: Cav. Dott. AUSONIO ZUBIANI.



GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE si combattono efficacemente coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA ACQUA LIQUIDA SAN MARCO PROPRIETÀ COMM. MICHELE TONCI - LIVORNO LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI CALCIO POTENTEMENTE DIURETICA TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE E NEGOZIANTE DI ACQUE MINERALI Depositari esclusivi per l'ITALIA A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

Pillole di PEPISINA CARLO TOSI. Pillole di PEPISINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale. 2 la boccetta di 24 pillole. Pillole LATTIFUGHE L. 1,50 la boccetta di 48 pillole lattifughe. In tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi A. Manzoni e C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldivassi (Palazzo della Borsa) dirimpetto alla Posta - Roma - Genova.

Preservativi e novità igieniche di gomma, vescica di peccolo ed affini per Signore e Signori, i migliori concetti sia ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando L. 20. Massima segretezza. Scrivere: "Igiene", Casella Postale 569 Milano

AMARO BAREGGI

a base di Ferro China - Rabarbaro. È il più efficace Ricostituente Tonico Digestivo, raccomandato da celebrità mediche perché non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni, Senatore del Regno, ebbe a dichiarare: « Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi, ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. Firmato - Prof. De Giovanni. CREMA MARSALA all'uovo È il sovrano di tutti i nutrienti, ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale Tuorlo d'uovo e Marsala Vergine sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere od ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Vendonsi in tutte le farmacie drogherie e liquoristi. E. G. F.lli Bareggi. - Padova Deposito in Udine presso i farmacisti Commissari, Bonora & Sonvilla A. Fabris C.

TINTURA ASSENZIO MANTOVANI FIBRO DAL 1888 USATA QUALE POTENTE RIMEDIO CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERE QUASI TRE SECOLI DI SUCCESSO APERTIVO E DIGESTIVO SENZA DANNI PRENDERSI SOLA O CON BUTIRO, VERMOUTE, APERICANO EGG. Reale Farmacia Genesio Mantovani - Venezia

Guardarsi dalle Contraffazioni Guardarsi dalle Contraffazioni

FIDIBUS ZAMPIRONI

VERI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE UNICI PRESERVATORI DELLA MALARIA Si vendono presso tutte le Farmacie e Drogherie. Esigete la marca di fabbrica impressa sul Fidibus, sulle scatole la firma dell'inventore G.B. ZAMPIRONI Vendita all'ingrosso e dettaglio presso A. MANZONI e C. MILANO - ROMA ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie d'Italia.